



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziati e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

protocollo_dffj@mailbox.governo.it

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Al Ministero dell'Interno

- Gabinetto
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Al Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

Ai Comandi Provinciali del Corpo
Nazionale dei Vigili del Fuoco
(tramite il Ministero dell'Interno)

All'Ente Nazionale per
l'Aviazione Civile (ENAC)

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province Autonome

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici
essenziali

e per conoscenza:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

Cabinetto Ministro - GAR - Prot. Ingresso N.00316492 del 01/06/2017

DFP-0031607-P-01/06/2017



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

OGGETTO: Sciopero nazionale della categoria dei Vigili del Fuoco proclamato per la giornata del 15 giugno 2017 da USB VVF – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che l'Associazione sindacale USB VVF – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco ha proclamato per la giornata del 15 giugno 2017 lo sciopero nazionale della categoria dei Vigili del Fuoco che, salvo le limitazioni previste da specifico accordo delle componenti operative e amministrative del CNVVF (porti, aeroporti, comandi, direzioni ed uffici centrali), si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- Personale turnista (4 ORE, SENZA DECURTAZIONE) dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- Personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Lo sciopero è stato proclamato contro, tra l'altro, il mancato rinnovo del CCNL e il piano di riordino delle carriere e relativa distribuzione economica proposto dall'Amministrazione.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero è sottoposto alle eventuali limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero dipendenti tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
d.ssa Maria Antonietta TILIA

